

Udine » Tempo-Libero

Il Leonardo ritrovato a Sacile: il ritratto inedito di un genio



Il film rinvenuto a Helsinki sarà presentato venerdì a palazzo Ragazzoni. La Zerorchestra accompagnerà la proiezione della pellicola del 1919

PAOLA DALLE MOLLE

12 LUGLIO 2020



SACILE. Si intitola “Leonardo da Vinci” il film muto del 1919 firmato a quattro mani da Mario Corsi e Giulia Cassini-Rizzotto realizzato per celebrare il genio toscano a 400 anni dalla scomparsa. Una “perla” cinematografica che sarà proiettata venerdì 17 luglio, alle 21.5, nella corte di palazzo Ragazzoni a Sacile (in caso di maltempo al teatro Zancanaro) con il contrappunto musicale dal vivo eseguito dalla Zerorchestra, dall’Accademia musicale Naonis e l’Associazione per la Musica e la Danza di Venezia.

La partitura musicale originale è di Paolo Furlani che dirigerà l’ensemble. La serata, intitolata “Genius. Il Leonardo ritrovato”, si colloca all’interno della proposta estiva del Circuito Ert ed è stata realizzata in collaborazione con il Comune di Sacile.

Il lungometraggio ripercorre l’intera biografia dell’artista e scienziato attraverso immagini suggestive in bianco-nero ed un’intensa interpretazione.

Ritenuta per molto tempo perduta, la pellicola è stata rinvenuta casualmente nella Cineteca di Helsinki nel 1996 e in seguito, restaurata. Ora la proiezione è resa possibile grazie alla Cineteca nazionale di Roma e alla fondamentale collaborazione della Cineteca del Friuli di Gemona. Di grande interesse le figure dei due registi: Mario Corsi e Giulia Cassini-Rizzotto.

Del primo, sceneggiatore, regista, giornalista e commediografo, va ricordata la sua attività nel cinema muto nel periodo 1917-1922 durante il quale scrisse e diresse una ventina di film. La pellicola da lui diretta che viene ricordata ancor oggi dagli studiosi, è senz’altro Frate Sole realizzato nel 1918.

La seconda, figlia dell'attore-drammaturgo dialettale Giuseppe Rizzotto, fu una pioniera dietro la macchina da presa, tra le poche registe attive in Italia a quei tempi. Esordì giovanissima nella compagnia paterna lavorando con importanti drammaturghi dell'epoca.

Sul grande schermo recitò per i nomi importanti del cinema italiano: Carmine Gallone, Amleto Palermi, Enrico Guazzoni, Febo Mari. Fu anche regista di alcuni film, cosa assai rara per una donna in quegli anni.

Per l'occasione, Paolo Furlani dirigerà nell'esecuzione della partitura, Didier Ortolan (clarinetto), Lorenzo Marcolina (sax contralto), Francesco Bearzatti (sax tenore), Luigi Vitale (vibrafono), Luca Colussi (percussioni), Romano Todesco (contrabbasso) della Zerorchestra; Lucia Clonfero (violino), Davide Bertoni (violino), Igor Dario (viola) e Alan Dario (violoncello) dell'Accademia Naonis; e Marco Rosa Salva (flauti dolci), Davide Gazzato (liuto) e Marcello Alemanno (viola da gamba) dell'Associazione per la Musica e la Danza antica di Venezia.

I biglietti (posto unico: 5 euro) sono reperibili al Teatro Zancanaro da lunedì a giovedì, dalle 15 alle 18, mentre venerdì la biglietteria rimarrà aperta fino alle 19.30.

Info: Teatro Zancanaro negli orari di biglietteria, telefono 0434780623. —